

PROCESSO VERBALE

della 31^a seduta del Consiglio provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia il giorno 10 aprile 1958.-

La seduta inizia alle ore 10 sotto la presidenza del Presidente, dott. Silvio Magnago, assistito dal Vicepresidente, avv. Armando Bertorelle e dal Segretario, ing. Hans Plaikner.

All'appello nominale risultano assenti giustificati i seguenti consiglieri:

- 1) Hans Dietl,
- 2) Dr. Eduard Dorfer,
- 3) Avv. Andrea Mitolo,
- 4) Ettore Nardin.

Il Consiglio provinciale è convocato con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Disegno di legge provinciale N. 62: "Stato di previsione dell'Entrata e della Spesa per l'esercizio finanziario 1958 della Provincia di Bolzano";
- 2) Azienda elettrica consorziale di Bolzano e Merano;
- 3) Voto del Consiglio provinciale di Roma fatto proprio dalla Giunta provinciale di Bolzano in merito alla ventilata riforma degli Enti provinciali per il turismo;
- 4) Voto del Consiglio provinciale di Livorno concernente provvidenze a favore dei tbc assistiti dai Consorzi provinciali antitubercolari;
- 5) Ratifica della delibera della Giunta provinciale N. 394 del 28 marzo 1958: "Impugnazione legge regionale 3/3/1958 n. 4 avanti la Corte Costituzionale - Incarico difesa legale della Provincia all'On.avv. Karl Tinzi in Bolzano";
- 6) Interrogazioni ed interpellanze.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta del 28 marzo 1958, il Consiglio passa alla trattazione del punto 1)

all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale N. 62: Stato di previsione dell'Entrata e della Spesa per l'esercizio finanziario 1958 della Provincia di Bolzano".

La relazione della Giunta viene data per letta, mentre la relazione della Commissione legislativa per le Finanze viene letta dal vicepresidente della stessa, prof. Decio Molognoni.

Inizia quindi la discussione generale. Prende la parola il Presidente della Giunta provinciale illustrando brevemente il bilancio ed i concetti a cui esso si ispira.

Interviene ora il consigliere Molognoni il cui intervento è prevalentemente di carattere politico e tratta della situazione dell'Alto Adige. Il consigliere Molognoni non si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni del Presidente della Giunta.

Alle ore 12.30 la seduta viene sospesa e ripresa alle ore 16.30.

Prende la parola il consigliere Arbanasich, il quale fa una lunga ed attenta disamina della situazione politica in Alto Adige e nella Regione indicando quali sono a suo avviso le vie per giungere a una distensione degli animi.

La discussione generale viene inai dichiarata chiusa dal Presidente e il Consiglio passa alla trattazione dell'ordine del giorno presentato dai consiglieri Molognoni ed Arbanasich concernente il problema dell'autonomia scolastica con riferimento agli articoli relativi dello Statuto di Autonomia.

Dopo un'ampia illustrazione dell'ordine del giorno fatta dal consigliere Molognoni, lo stesso viene messo ai voti e respinto con 11 no, 2 sì e 3 astensioni.

Il Consiglio delibera quindi ad unanimità di passare alla discussione degli articoli.

E N T R A T E

Gli artt. 1, 2, 3 e 4 vengono approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 5: (Rifusione di spese manicomiali a carico dello Stato di altre provincie e di privati)

La Commissione aveva proposto di aumentare il relativo stanziamento da 15 a 18 milioni.

Il Presidente Pupp dichiara che la Giunta non può accogliere tale proposta e chiede quindi al Consiglio di voler approvare lo stanziamento originariamente proposto dalla Giunta.

Messa ai voti, la proposta della Commissione viene respinta a maggioranza e l'articolo approvato a maggioranza con lo stanziamento di 15 milioni come proposto dalla Giunta.

Vengono quindi approvati ad unanimità senza discussione gli artt. 6 fino al 20 compreso.

All' art. 21, lett. c), concernente la compartecipazione al provento delle tasse automobilistiche, viene presentato un emendamento da parte della Giunta con il quale lo stanziamento di detta voce viene aumentato da 150 a 175 milioni. L'emendamento è approvato ad unanimità, così pure tutto l'articolo con lo stanziamento totale di Lire 435.242.825.

Artt. 22 fino al 47 compreso: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 48: (Ritenute per contributi sindacali)

Il consigliere Molognoni spiega brevemente i motivi per i quali egli voterà contro l'articolo che viene quindi approvato a maggioranza con 2 voti contrari.

Art. 49: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 50: approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 51: approvato a maggioranza con 1 astensione.

U S C I T E

Artt. 1, 2, 3 e 4: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 5: (Competenze ai membri dei consigli, comitati, commissioni, indennità, compensi e rimborso spese al personale di altre amministrazioni ed estranei per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Provincia)

Il Presidente Pupp dichiara che la Giunta non può essere d'accordo con la proposta della Commissione, la quale ha diminuito lo stanziamento da 7 a 6 milioni. Messa ai voti, la proposta della Commissione viene respinta a maggioranza e l'articolo approvato a maggioranza come proposto originariamente dalla Giunta.

Art. 6: approvato a maggioranza con una astensione.

Artt. 7, 8 e 9: approvati ad unanimità senza discussione.

L'art. 10 con la nuova dizione proposta dalla Commissione viene pure accolto ad unanimità dopo un breve intervento del consigliere Molognoni, al quale risponde il Presidente della Giunta.

Sull'art. 11, concernente i contributi alle società di tiro a segno, prendono la parola il Presidente della Giunta ed il consigliere Benedikter. L'articolo viene quindi approvato ad unanimità.

Artt. 12, 13 e 14: approvati ad unanimità senza discussione.

Alle ore 18.30 il Presidente toglie la seduta e il Consiglio si aggiorna a venerdì, 11 aprile ad ore 9.

IL SEGRETARIO:



IL PRESIDENTE:

